



SIGLATA OGGI LA CARTA DI BOLOGNA, IL MANIFESTO PER LA SOSTENIBILITA' DEL PAESAGGIO



FONDAZIONE FICO HA CONSEGNATO I PREMI PAESAGGIO 2019 A MAURO AGNOLETTI (FAO - PROGRAMMA GIAHS), GADDO DELLA GHERARDESCA (DIMORE STORICHE), QUINGWEN MIN E YOSHIHIDE ENDO (FAO), EMILIO GATTO (DIRETTORE GENERALE MIPAAFT), PIEFRANCESCO SACCO (AMBASCIATORE ONU).

BOLOGNA – E' nata la Carta di Bologna, ovvero il Manifesto per la sostenibilità del Paesaggio: promossa da **Fondazione FICO** in occasione del 1° **Forum internazionale del Paesaggio rurale**, **è stata sottoscritta nella mattinata di oggi – venerdì 5 aprile** – non solo dai relatori riuniti nel centro congressi di FICO a Bologna, ma **anche, entusiasticamente, dal pubblico che ha preso parte all'evento, oltre duecento operatori e stakeholders** in rappresentanza degli enti di riferimento per la “conservazione dinamica” del territorio: dal Ministero delle Politiche Agricole al FAI, dal Cervim a ViviAppennino, da Dolomiti Unesco alle Strade del Vino e dei Sapori. **Ecco i nomi dei primi firmatari: sono Andrea Segrè** presidente Fondazione FICO, **Mauro Agnoletti** presidente del comitato scientifico programma GIAHS, **Yoshihide Endo** in rappresentanza della FAO, **Emilio Gatto** Direttore Generale del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, **PierFrancesco Sacco** rappresentante permanente Italiano presso le Nazioni Unite a Roma, Marco Focacci, dell'Agazia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo, **Quingwen Min** dell'Ecological Society of China, **Gaddo della Gherardesca** presidente Associazione Dimore storiche italiane, **Duccio Caccioni** coordinatore scientifico Fondazione FICO. **In occasione della firma Fondazione FICO ha consegnato anche i Premi Paesaggio 2019, una speciale categoria istituita nell'ambito di Bologna Award per per riconoscere “l'impegno nella sensibilizzazione per la tutela del paesaggio, del territorio e dei beni storico-artistici** in rapporto alla sostenibilità, alla prevenzione del degrado e alla promozione dell'identità culturale in Italia e nel mondo”. **Fondazione FICO li ha assegnati quest'anno a Mauro Agnoletti, Gaddo della Gherardesca, Yoshihide Endo, Quingwen Min, Pierfrancesco Sacco ed Emilio Gatto.** Il Manifesto di Bologna è un vero e proprio protocollo di impegno su obiettivi comuni in rapporto al Paesaggio per la promozione della sostenibilità agroalimentare e la qualità del cibo prodotto sul territorio. **Ma l'aspetto più significativo è che la Carta di Bologna chiama in prima persona i cittadini e gli operatori del territorio alla salvaguardia del “loro” paesaggio:** i firmatari infatti, consapevoli che “un bel paesaggio rappresenta l'espressione di una felice integrazione fra fattori sociali, economici ed ambientali nel tempo e influenza positivamente tutti gli aspetti dell'economia” dichiarano di impegnarsi affinché “il mantenimento, la riqualificazione e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche possano basarsi su una gestione attiva curata in primo luogo dalle popolazioni locali e in particolare dagli agricoltori e dagli operatori dei settori coinvolti attraverso le pratiche agroforestali e i processi partecipativi”.

Domani, **sabato 6 aprile, il Forum prosegue con appuntamenti e degustazioni nell'ambito del “Festival della Montagna”.** **Nell'Arena centrale di FICO alle 15 PASTORE SI NASCE?** - l'incontro “Pastore si nasce?” con l'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna Simona Caselli, la paesaggista e regista Anna Kauber, la pastora Maria Cheyenne Daprà, il presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Piero Sardo e altri relatori.

Curato da Duccio Caccioni e Gloria Minarelli, il Forum internazionale del Paesaggio Rurale e del Marketing Territoriale è realizzato con il patrocinio del Comune di Bologna, in collaborazione con FICO Eataly World, l'Agazia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Trento Film Festival. Sostengono l'evento Valoritalia, Coprob Italia Zuccheri, Rigoni di Asiago e Vodafone. Partecipazione aperta al pubblico. Info www.fondazionefico.org Il Forum si iscrive in una tre giorni dedicata tutta al “Bel paesaggio”: sabato 6 e domenica 7 aprile a FICO di scena il “Festival della montagna” con tanti appuntamenti come il focus sulla pastorizia declinata anche ‘al femminile’, degustazioni di vini eroici e formaggi d'alpeggio, esibizioni folcloristiche.

Ufficio stampa: press@fondazionefico.org